

SCHEMA TECNICA

REGOLAZIONE DEL SERVIZIO DI MISURA NELL'AMBITO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, NEL SECONDO PERIODO REGOLATORIO

42/2016/R/IDR (*)

Con il documento per la consultazione 42/2016/R/IDR l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico illustra i primi orientamenti in materia di regolazione del servizio di misura erogato nell'ambito del servizio idrico integrato. L'Autorità, infatti, intende definire una innovata regolazione della misura e proseguire nel percorso di individuazione delle informazioni necessarie a monitorare in maniera precisa l'efficacia del servizio nei suoi *output* principali, per definire, successivamente una regolazione incentivante, specifica, volta alla più diretta responsabilizzazione (anche economica) del soggetto incaricato dell'erogazione del servizio di misura.

Partendo dalla ricostruzione del quadro normativo euro-unitario, nazionale e regionale, con riferimento in particolare al diritto degli utenti alle informazioni sul consumo, nonché agli obblighi di misura, e proseguendo nell'analisi dell'approccio finora adottato dall'Autorità con riferimento al servizio di misura nel servizio idrico integrato e negli altri settori regolati, il documento per la consultazione individua gli obiettivi generali e specifici di intervento. Tra gli obiettivi generali rientrano:

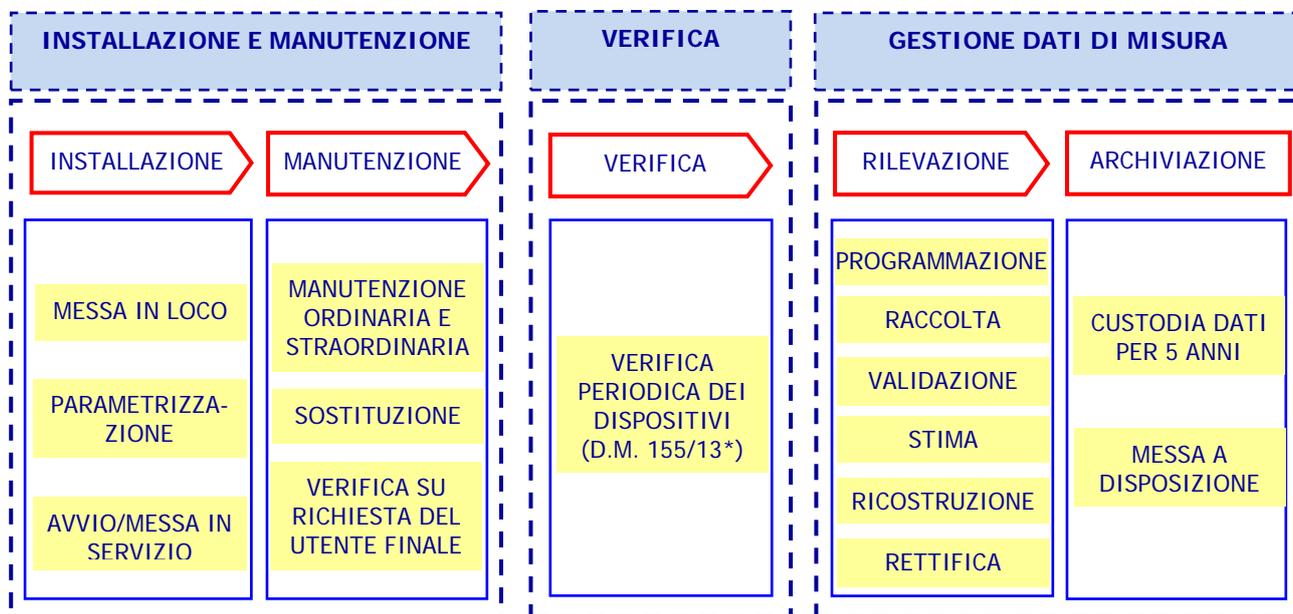
- ✓ determinazione certa dei consumi di acqua da parte dell'utenza: ciò permette di orientare il sistema idrico verso una gestione efficiente grazie ad un controllo puntuale della risorsa e alla capacità di fornire segnali di prezzo corretti, consentendo all'utente stesso di monitorare i propri consumi e raggiungere obiettivi di risparmio idrico ed economico;
- ✓ determinazione dell'inquinamento prodotto dall'utenza: l'Autorità intende intervenire per garantire la presenza di misuratori efficienti in grado di tracciare i volumi dei reflui scaricati nelle condotte fognarie e in ingresso agli impianti di depurazione;
- ✓ salvaguardia della risorsa e riduzione degli sprechi: a tal fine una solida base di conoscenza sui consumi reali e sull'entità dell'inquinamento delle acque consentirebbe di minimizzare sprechi e perdite;
- ✓ responsabilizzazione dell'utenza: ciò può essere conseguita attraverso una conoscenza concreta dei propri consumi effettivi, una facilità di accesso tempestivo ai propri dati di consumo precisi, affidabili e significativamente riferiti ai periodi di usufruzione del servizio.

Il documento analizza, quindi, la tassonomia generale, l'assetto organizzativo ed i contenuti del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato (misura dell'acquedotto, misura della fognatura e misura della depurazione). Le operazioni che rientrano nella misura sono, per ciascun servizio, classificati in base allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- ✓ la **gestione di processo** ovvero lo svolgimento di attività di misura funzionali alla gestione efficiente degli impianti e delle reti;
- ✓ la **gestione d'utenza** ovvero lo svolgimento di tutte le attività di gestione dei misuratori installati presso le utenze, con particolare riferimento agli strumenti conformi alle normative e

prescrizioni vigenti, nonché alle attività di definizione e trattamento dei dati di misura per la definizione certa dei consumi di acqua pulita e/o dei volumi scaricati in fognatura da parte degli utenti del SII, ai fini della fatturazione e della responsabilizzazione dei medesimi soggetti.

Sono quindi individuate le seguenti fasi e sotto-fasi del servizio di misura:



* Solo per i misuratori di acqua pulita

Il documento sviluppa quindi i propri orientamenti con riferimento alle responsabilità e agli obblighi del gestore del servizio idrico integrato in tutte le fasi e sotto-fasi che caratterizzano l'attività di misura (installazione e manutenzione, verifica e gestione dei dati di misura) nell'ambito delle operazioni di gestione di processo e di utenza, per ciascuno dei singoli servizi che compongono il SII.

Fasi della misura in relazione alle funzioni del servizio di misura

FASI / FUNZIONI	INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	VERIFICA	GESTIONE DATI DI MISURA
GESTIONE DI PROCESSO	ACQUEDOTTO FOGNATURA DEPURAZIONE	-	ACQUEDOTTO
GESTIONE D'UTENZA	ACQUEDOTTO FOGNATURA	ACQUEDOTTO	ACQUEDOTTO FOGNATURA

Per quanto riguarda la responsabilità del servizio di misura, l'Autorità prevede che sia attribuita esplicitamente al soggetto affidatario del servizio.

Per quanto riguarda i diversi servizi sono quindi previsti obblighi di installazione di adeguati misuratori di volume, con relativa tempistica di adeguamento, sui punti di presa come presso gli utenti, con indicazioni - per il servizio di fognatura - relative anche al posizionamento dei medesimi. Con riferimento alla gestione d'utenza, sono inoltre individuati gli obblighi in merito a:

raccolta dei dati di misura (con evidenza della tempistica di tentativo di raccolta), modalità di autolettura, modalità di validazione di dati, criteri per la stima dei dati e la ricostruzione dei consumi, conservazione, archiviazione e messa a disposizione dei dati.

Nel documento sono presentate le proposte di disciplina del bilancio idrico per il servizio di acquedotto, con la consultazione di due modelli di bilancio, finalizzati alla determinazione delle perdite idriche rispettivamente nel comparto di adduzione e nel comparto di distribuzione. Per tutti i volumi utili ai fini della costruzione del bilancio idrico è prevista, per i gestori, la comunicazione annuale all'Autorità.

L'Autorità, confermando l'orientamento di proseguire nell'attività di definizione ed aggiornamento di opportuni indicatori di efficienza del servizio di misura per l'attività di acquedotto, illustra quindi:

- ✓ 3 indicatori riferibili all'efficienza del servizio di misura in relazione ai misuratori di processo: incidenza punti di immissione con misuratore funzionante, declinato sia nella sua formula globale sia nelle formule che considerano le componenti in cui è scomponibile; incidenza punti di consegna con misuratore funzionante; vetustà dei misuratori di processo.
- ✓ 9 indicatori riferibili all'efficienza del servizio di misura in relazione ai misuratori d'utenza: volume misurato consegnato alle utenze; stato dei misuratori; diffusione dei misuratori; diffusione dei sistemi di fornitura dell'acqua a bocca tarata; vetustà dei misuratori; accessibilità dei misuratori; efficacia dell'attività di lettura dei misuratori; efficacia dell'attività di autolettura dei misuratori; affidabilità dell'attività di lettura e autolettura dei misuratori.

L'Autorità è orientata a approfondire ulteriormente l'attività di accertamento della validità dei dati forniti, con particolare riferimento ai dati in merito al servizio di misura, nei casi di avvio di specifiche istruttorie dovute alle istanze di superamento del limite previsto per il moltiplicatore tariffario. A tale scopo, nel documento è posta in consultazione una metodologia per la determinazione dell'errore di stima commesso nella determinazione dei volumi d'utenza.

Sono, infine, posti in consultazione gli obblighi di registrazione e di comunicazione dei dati e delle informazioni del servizio di misura alla base degli indicatori illustrati, indipendentemente dalle dimensioni della gestione.

L'Autorità intende adottare una disciplina per la misura del SII entro aprile 2016 le cui disposizioni trovino applicazione in fasi successive entro la data del 1 gennaio 2017.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità le proprie osservazioni entro il 10 marzo 2016.

(*) La scheda ha carattere divulgativo e non provvedimento.